

ALLEGATO 1

Ministero della Giustizia – Casa Circondariale

Comune di Livorno

**Garante dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale**

ELSE-CPT Livorno

ANPAL

ANCE Toscana

CNA Livorno

Confartigianato Imprese Livorno

Confcommercio Livorno

Confesercenti Livorno

Legacoop Toscana

**Protocollo d'intesa per la creazione di 'Gorgona Accademy', finalizzato a valorizzare
l'inclusione sociale attraverso inserimenti lavorativi di persone che si trovano in condizioni di
restrizione della libertà penale nel sistema penitenziario di Livorno e Provincia**

tra
i Promotori del Progetto

- Ministero della Giustizia – Casa Circondariale
- Comune di Livorno
- Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale
- Anpal
- Ance Toscana
- Ente Unico Scuola Edile-CPT della Provincia di Livorno
- CNA Livorno
- Confartigianato Imprese Livorno
- Confcommercio Livorno
- Confesercenti Livorno
- Legacoop Toscana

Capofila del Progetto

- Ministero della Giustizia – Casa Circondariale di Livorno

Premesso che

- L'Amministrazione Penitenziaria è impegnata sul fronte della promozione dell'attività lavorativa in favore delle persone in esecuzione penale sul territorio toscano al fine del loro recupero sociale e ridurre i rischi di recidiva;
- il Comune di Livorno ha lo scopo di coordinare la gestione delle politiche attive del lavoro (sulla base del Patto Locale per la Formazione firmato con Regione Toscana e CCIAA della Maremma e del Tirreno) finalizzate a migliorare la capacità del territorio di fornire ai cittadini un servizio di riqualificazione ed ausilio alla ricerca di occupazione, nonché la capacità di monitorare e valutare le performance territoriali con azioni di accompagnamento;
- l'Ente Unico Scuola Edile-CPT della Provincia di Livorno collabora con pubbliche amministrazioni e imprese private per la realizzazione di programmi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa a favore di persone svantaggiate anche sottoposte a provvedimenti restrittivi dell'Autorità Giudiziaria;
- Anche Toscana promuove progetti di inclusione sociale lavorativa di soggetti sottoposti a procedimenti penali, garantendo percorsi di formazione e possibili assunzioni nell'ambito dei cantieri delle imprese iscritte;
- le associazioni di categoria sono impegnate nel garantire alle aziende associate una connessione con tutte le iniziative presenti sul proprio territorio di riferimento volte a garantire l'inclusione sociale di soggetti sottoposti a procedimento penale;

CONSIDERATO

Che gli obiettivi dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo hanno trovato sintesi nella definizione di un percorso progettuale comune volto alla sistematizzazione dell'incontro domanda e offerta di lavoro e che, pertanto, occorre progettare e formalizzare le azioni dirette alla collaborazione tra gli enti firmatari del presente Protocollo

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Obiettivi del protocollo

Il Presente Protocollo stabilisce i principi e gli obiettivi per la costituzione di una Academy al fine di realizzare progetti formativi della durata di 3 anni per la gestione della pena detentiva, extra moenia ex Art. 21 L.354/75 e/o misure alternative alla detenzione.

L'obiettivo del presente accordo è sviluppare sinergie di interventi utili a favorire l'inclusione sociale dei soggetti sottoposti a procedimenti penali attraverso il lavoro nella filiera dell'edilizia ed affini, nel settore della ristorazione, dell'accoglienza e del turismo, tali da consentire:

- 1) L'accrescimento del senso di responsabilità e autonomia dei soggetti coinvolti verso la collettività;
- 2) La motivazione e l'interesse da parte dei soggetti firmatari per la professionalità da acquisire nell'ambito del presente accordo utile a futuri impieghi;
- 3) Lo sviluppo della cultura della riparazione indiretta dei danni provocati dai reati, come possibile strumento di ripristino del patto sociale e ridurre i rischi di recidiva;

Art. 2 – Beneficiari

I percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa riguarderanno le persone detenute negli Istituti penitenziari di Livorno, Gorgona, che possono essere ammessi

- Al lavoro all'esterno;
- Alla semilibertà;
- All'affidamento in prova al servizio sociale

- Alla detenzione domiciliare, ovvero in esecuzione penale presso il domicilio;
- Soggetti a carico dei quali permangono comunque, a vario titolo, misure restrittive della libertà personale che limitano la possibilità di ricerca autonoma del lavoro.

Art. 3 – Reinserimento e lavoro

Il progetto Gorgona Accademy intende affrontare in modo proattivo alcune problematiche più pressanti, quali la disoccupazione, che si pongono come ostacolo a un positivo rientro nella società per le persone detenute, per ridurre la recidività di reato.

Il progetto Gorgona Accademy si pone i seguenti obiettivi generali:

- Consentire ai detenuti di imparare un mestiere spendibile sul mercato del lavoro dopo la scarcerazione;
- Ottimizzare i costi del sistema penitenziario;
- Ridurre la povertà e l'esclusione sociale, quali cause rilevanti della recidiva di reato;
- Sviluppare modelli di vita socialmente accettabili
- Ridurre la criminalità ed incrementare la sicurezza per la comunità;

Gli obiettivi specifici:

a. arginare il problema della carenza di inserimenti lavorativi professionalizzanti quali strumenti di inclusione sociale per persone sottoposte a provvedimenti penali, offrendo loro formazione individuale altamente qualificata e in linea con lo sviluppo sostenibile e nuove tecnologie nei vari settori di intervento;

b. al contempo il progetto Gorgona Accademy fornisce alle imprese dei settori edile, ristorazione e accoglienza la possibilità di utilizzare la manodopera di cui hanno bisogno anche assumendo detenuti specificatamente formati, fruendo delle agevolazioni fiscali e contributive previste (legge Smuraglia).

A tal fine, i firmatari del presente protocollo si impegnano a far diventare Gorgona Accademy un progetto sistematico, integrato e sostenibile per il reinserimento lavorativo dei detenuti individuati e far diventare il Progetto il punto di riferimento per l'incontro domanda-offerta relativamente ai settori interessati: edilizia e affini, ristorazione e accoglienza.

Infine si intende creare un modello operativo snello e diretto per favorire l'interazione tra i diversi attori sociali, industriali, istituzionali.

Art. 4 – Durata del progetto Gorgona Academy

La durata del progetto Gorgona Accademy è di 5 anni.

La Direzione dell'Istituto di Pena si impegna alla retribuzione, secondo le tariffe stabilite dal DAP, dei detenuti ammessi alle attività formative e all'acquisto dei materiali necessari, nell'ambito dei fondi assegnati, per la manutenzione ordinaria dei fabbricati nonché delle altre attività formative inerenti la ristorazione e l'accoglienza.

Le parti nella fase iniziale possono prevedere di dare avvio ad un progetto pilota della durata di 1 anno.

Art. 5 – Validità del protocollo

Il presente protocollo ha validità quinquennale, il suo rinnovo avverrà dietro richiesta di rinnovo adesione alle parti firmatarie.

Art. 6 - Comitato Tecnico Scientifico

E' costituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da un rappresentante del Comune, di ogni associazione di categoria, di ogni ente firmatario e dell'amministrazione penitenziaria. Il CTS resta in carica per tre anni. Il CTS è competente per tutte le questioni

attinenti alla individuazione dei corsi attivabili e dei profili professionali da formare.

Art. 7 – Attività formative

La metodologia di riferimento è quella dell'inserimento del detenuto nel mercato del lavoro attraverso percorsi individualizzati di accoglienza ed inclusione lavorativa, che prevede un'attività di bilancio di competenze dei soggetti coinvolti, di incontro domanda-offerta e accompagnamento al lavoro.

Ogni anno, il CTS nominato deciderà il numero dei detenuti/e da impiegare nel progetto e deciderà i corsi di formazione necessari.

Le attività previste:

a) Coordinamento tecnico, formazione, incontro tra offerta e domanda, guida e tutoraggio

- Formazione tecnica/professionale propedeutica all'inquadramento aziendale del detenuto/a, privilegiando le competenze preesistenti.
- Identificazione delle realtà attive sul territorio nell'ambito dell'inserimento di detenuti/e al fine di valorizzare le opportunità di collocamento professionale, e ricognizione dell'offerta di figure professionali disponibili e già profilate nell'ambito dei settori edile, ristorazione e accoglienza.
- Incontro domanda-offerta.
- Sviluppo e gestione di una piattaforma digitale per l'incontro domanda-offerta nonché per l'attivazione del relativo compenso in conformità alla normativa applicabile.
- Accompagnamento, guida, tutoraggio del detenuto per la durata della formazione e anche successivamente, nel caso di sottoscrizione di contratto di lavoro ai sensi della legge, con l'azienda aderente che in tal modo potrà usufruire delle agevolazioni previste dalla Legge Smuraglia.

Altre attività da sviluppare:

- (1) Stimolare l'offerta di lavoro attraverso la promozione del Progetto Gorgona Academy nell'ambito della propria filiera produttiva mediante l'adesione al presente Accordo e conseguente inserimento di una clausola sociale volontaria nei documenti di gara e/o nei relativi documenti contrattuali dei progetti attivati dalle aziende interessate al progetto nei settori edilizio, ristorazione e accoglienza;
- (2) Messa a disposizione di almeno un individuo del proprio staff aziendale come referente del Progetto Gorgona Academy e/o del detenuto/i operanti in azienda;
- (3) Impegno a valutare l'assunzione, alla fine del tirocinio, di almeno un detenuto ricevuto dall'azienda nel contesto del *Progetto Gorgona Academy* quale dipendente con contratto di lavoro ai sensi di legge;
- (4) Monitoraggio delle attività svolte e disseminazione dei risultati ottenuti.

Per dare corso al presente protocollo potranno essere stipulati a valle di esso altri protocolli specifici di settore. Potranno altresì essere inserite in esso ulteriori linee di lavoro in base al parere del CTS.

Art. 8 - Costituzione di un operatore economico

Le parti possono concordare la costituzione di un operatore economico per la valorizzazione e l'uso delle strutture turistiche-ricettive presenti nel territorio.

Art. 9 – Normativa di riferimento

Il presente accordo è retto dalla legge italiana. Tutte le controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione del presente Accordo saranno devolute alla competenza esclusiva del

Foro di Livorno.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili nell'ambito del presente Protocollo nel rispetto del Codice della Privacy aggiornato.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): b36b71ce7b6cd585e45f03e450ab9517f7ada6331f92016de8b40c053348ec9b

Firme digitali presenti nel documento originale

Sabina Borgogni

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.168/2022

Data: 25/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA 'GORGONA ACADEMY' E SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA SPECIFICO PER IL SETTORE EDILE



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a78cebe1406b6d53_p7m&auth=1

ID: a78cebe1406b6d53